

Assalto con il coltello, panico al supermercato

LA STORIA

Armato di coltelli semina il panico tra i clienti di un supermarket di Velletri. Attimi di terrore ieri mattina in un Carrefour, dove una ventina di persone sono state spaventate da un uomo di 32 anni fuori di senno, che si aggirava tra gli scaffali di un negozio brandendo tre coltelli. È accaduto verso le 9 al supermarket di via Lata, nella zona del "Ponte bianco": un'area densamente popolata con condomini, parcheggi e negozi, a un centinaio di metri da piazza Garibaldi. Quando il trentaduenne è entrato nell'esercizio commerciale quei coltelli non li aveva, ma era già molto agitato. Originario di Cerignola, era convinto di trovarsi a Roma e affermava che avrebbe dovuto fare ad ogni costo delle visite mediche, per le quali era partito dalla Puglia. Aggrandosi tra gli scaffali, il giovane ha trovato alcuni coltelli che erano esposti per la vendita. Li ha afferrati e ha iniziato a girare per il negozio brandendoli, pretendendo le sue visite e seminando il panico tra i clienti terrorizzati. L'uomo, infatti, gridava e minacciava chiunque gli si avvicinasse. Alcuni clienti sono riusciti a scappare, altri si sono nascosti. Altri ancora hanno chiamato aiuto al numero unico di emergenza.

I carabinieri, così, sono giunti nel negozio si trovavano venti persone salvate dall'intervento dei carabinieri

NEL NEGOZIO SI TROVAVANO VENTI PERSONE SALVATE DALL'INTERVENTO DEI CARABINIERI

► Velletri, l'uomo armato con tre lame ha minacciato i clienti del Carrefour

► Di origini pugliesi, diceva di doversi sottoporre con urgenza a visite mediche



I carabinieri fuori dal supermercato di Velletri, dove sono intervenuti per placare un uomo di origini pugliesi che, in un raptus di follia, ha minacciato i clienti con tre coltelli presi dagli scaffali

Battistini

Falso agente immobiliare rapina l'acquirente, preso

Dopo le truffe relative ai finti pacchi postali recapitati ad anziani da bande di malfattori pronti a chiedere soldi per conto di nipoti o figli, dopo i falsi operatori di società di servizi che con la fantomatica promessa di ridurre le spese in bolletta, entrano in casa e rubano tutto, a Roma arriva anche la truffa dell'agente immobiliare. Il caso però stavolta si è risolto fortunatamente con un arresto. Si tratta di un 48enne

italiano finito in manette due giorni fa grazie all'intervento degli agenti di polizia della Questura di Roma. L'accusa per lui è di rapina. Gli agenti hanno ricostruito il modus operandi dell'uomo. Il 48enne, in pratica, spacciandosi per un agente immobiliare, aveva dato appuntamento intorno alle 10.30 a un acquirente interessato a comprare un appartamento in via Mattia Battistini. E gli ha detto di portare subito una parte di

soldi in contanti. Una richiesta che ha insospettito il compratore, che ha subito avvisato la Polizia di Stato. Una volta presentatosi all'appuntamento, il 48enne ha provato a strappare il denaro dalle mani della vittima ed è scappato, venendo però subito bloccato dagli agenti delle Volanti. Il 48enne è stato quindi arrestato per rapina.

C.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Investito da un'auto pirata: è grave

LE INDAGINI

L'impatto violento, il pedone a terra visibilmente dolorante e impossibilitato a muoversi. L'automobilista si ferma, ma solo per dare un'occhiata alla carrozzeria della sua vettura, rimettersi al volante e dileguarsi. È accaduto nella tarda serata del 25 agosto, a via dei Fiori, a Santa Marinella. Vittima dell'investimento, un operaio di 51 anni, ricoverato in ospedale con quattro vertebre fratturate e il rischio di perforazione di un polmone. L'uomo, che ha denunciato l'episodio ai carabinieri, si è rivolto anche a una società, la **Studio3A-Valore** Spa, specializzata nel risarcimento danni e nella tutela dei cittadini. Una sinergia tra forze dell'ordine e un soggetto privato, dunque, per non lasciare impunito un fatto grave. L'uomo dalla stazione ferroviaria si stava dirigendo a casa. All'improvviso, è sopraggiunto dalle sue spalle una vettura, probabilmente una Jeep, che lo ha investito in pieno scaraventandolo a terra. I carabinieri stanno visionando le telecamere della zona. Il 51enne, tramite il suo consulente legale Matteo Cesariani, si è affidato anche alla società specializzata con sede a Venezia che invita chiunque avesse visto qualcosa o avesse informazioni utili sull'incidente, a riferirle ai carabinieri o allo stesso **Studio 3A**, telefonando all'800090210.

A.B.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sul posto in pochi minuti. Prima hanno messo al sicuro i presenti, facendoli uscire dal locale, e successivamente si sono dedicati al giovane pugliese. Tra generi alimentari e scaffalature è iniziato così un difficile dialogo per riportare la situazione alla normalità.

L'INTERVENTO

Da una parte sei militari dell'Arma, tra cui una pattuglia di Genzano, una del Radiomobile di Velletri e due militari nel Nucleo operativo. Dall'altra il trentaduenne, confuso e spaventato, sanguinante per delle ferite sulle braccia che si era procurato. Mentre lui, nel suo delirio, reclamava le sue visite mediche, i militari, con calma e pazienza, lo hanno riportato alla realtà spiegandogli dove si trovava. Non senza difficoltà lo hanno calmato e convinto a metter giù i coltelli, facendosi consegnare.

LE CURE

Quindi lo hanno portato fuori dal negozio e lo hanno affidato al personale di un'ambulanza del 118. Da lì è iniziato il trasferimento verso Ariccia, al Nuovo Ospedale dei Castelli, dove è stato preso in cura e sottoposto a un Tso. I tagli che si è procurato non sono gravi. Per il suo stato psichico, è stato messo in osservazione. Tutto sommato dunque un lieto fine per una vicenda che poteva trasformarsi in una tragedia.

I PRECEDENTI

Episodi simili sono accaduti in diverse città: ad esempio a Genzano, dove a luglio sono intervenuti gli agenti della polizia, e, a maggio, a Colferro. In quest'ultimo caso un malato mentale si era allontanato dal servizio psichiatrico della Asl per mettere a segno una rapina, tentarne un'altra e danneggiare quattro automobili.

Luigi Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL 32ENNE, UNA VOLTA FERMATO È STATO PORTATO ALL'OSPEDALE DI ARICCIA E SOTTOPOSTO AL TSO

Tor de' Cenci, marijuana fatta in casa: pusher sorpreso con 10 chili di droga

IL BLITZ

Aveva creato un giardino pieno di piante di cannabis, ma l'odore era così forte che alcuni carabinieri hanno scoperto la serra fal-date durante un pattugliamento. Le piante venivano coltivate nell'area verde di una villetta a Tor De' Cenci. I militari hanno quindi fatto scattare una perquisizione nel corso della quale il "coltivatore", residente nell'abitazione, è stato trovato in possesso di 9 piante di cannabis, per un totale di 9.20 Kg di sostanza vegetale, in parte anche già essiccata, oltre che di bilanci di precisione, vario materiale per il confezionamento e 17.600 euro in contanti, verosimile provento della sua illecita attività. L'uomo, romano, 46 anni, è stato arrestato: è gravemente indiziato del reato di produzione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Su disposizione della Procura della Repubblica di Roma, è stato posto agli arresti domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo dinanzi al Tribunale. Altre 3 piante di cannabis, alte da 150 a



Le piante di marijuana che sono state sequestrate ai due pusher

NELL'ABITAZIONE DELLO SPACCIATORE OLTRE A NOVE PIANTE TROVATI ANCHE 17MILA EURO IN CONTANTI

170 cm, sono state individuate dai carabinieri della Stazione Roma Tor Tre Teste nell'abitazione di un altro romano di 61 anni, già conosciuto alle forze dell'ordine. Ad attirare l'attenzione dei militari sono state le inconfondibili foglie visse spuntare dal balcone: per l'uomo è scattata la denuncia a piede libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Y&B
YACHTING BUILDER

MYM
Marina Yachting Manager

YAS-3
YACHTING SURVEYOR

NUOVI CORSI 2022-2024
Iscriviti adesso!

www.isyl.it

Avvio corsi Ottobre 2022

ISYL ITALIAN SUPER YACHT LIFE

TEL. +39 366 977 9262
EMAIL: segreteria@isyl.it

Istituto Tecnico Superiore per la mobilità sostenibile I.S.Y.L. - Via Aurelia Nord 342, 55049 Viareggio (LU)

Corsi cofinanziati dal POR FSE 2014-2020 e inseriti nell'ambito di Gioventù, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani